

ANTISCHIUMA

Revisione n.4

Data revisione 20/07/2023

Stampata il 28/08/2023

Pagina n. 1 / 12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 07/07/2017)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: A720

Denominazione Antischiuma

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Antischiuma in emulsione acqua

Usi Industriali:

Formulazione

PROC, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a,ERC6b, ERC7, PC23, PC35, SU1, SU5, SU8, SU10.

Applicazioni varie

PROC5, PROC16, PROC24, PROC25, PROC7, ERC2, ERC8d, PC2, PC3, PC7, PC13, PC14, PC15, PC16, PC17, PC24, PC25, SU3, SU4,SU13, SU14, SU15, SU16, SU17, SU18, SU0, PC9a e PC9b.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso dai suddetti Usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale DETER SOL S.R.L.

Indirizzo Via C. Colombo, 1

Località e Stato 37066 Sommacampagna (VR)

Italia

tel. 045 896 0700

fax 045 896 0663

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza

info@detersol.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Marco MaranoCAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726
Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459
Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081 7472901
M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000
Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343
Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819
Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444

Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale
Maggiore, 32016202-66101029
Giuseppe Bacis Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS,
124127800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: 5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui		
INDEX	$6 \leq x < 7$	Asp. Tox. 1 H304
CE	284-660-7	
CAS	84961-70-6	
Reg. REACH	01-2119485843-26-0008	
BRONOPOL		
INDEX	$603-085-00-8$ $0 \leq x < 0,25$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	200-143-0	STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg
CAS	52-51-7	
Reg. REACH	01-2119980938-15-XXXX	
5-chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
INDEX	$613-167-00-5$ $0 \leq x < 0,0015$	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C

CE 911-418-6
CAS 55965-84-9

H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$
STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione
nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Reg. REACH 01-2120764691-48-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivatives, distillation residues.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	Mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	Mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,5	Mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,65	Mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,001	Mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2	Mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3,7	Mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL		

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	Acuti	Acuti	Cronici	Cronici	Acuti	Acuti	Cronici	cronici
Orale				225				
				Ug/kg bw/d				
Inalazione				391				2,2
				Ug/m3				Mg/m3
Demica				1,13				3,15
				Mg/kg bw/d				Mg/kg

BRONOPOL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01	Mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	Mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,041	Mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,003	Mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,43	Mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,5	Mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL		

Effetti sui consumatori

Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	Acuti	Acuti	Cronici	Cronici	Acuti	Acuti	Cronici	cronici
Orale		0,5		0,18				

		Mg/kg bw/d		Mg/kg bw/d				
Inalazione	0,6	1,8	0,6	0,6	2,5	10,5	2,5	3,5
	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3	Mg/m3
Dermica	4	2,1	4	0,7	8	6	8	2
	Ug/cm2	Mg/kg bw/d						

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	Mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	Mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	Mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	Mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Acuti	Acuti	Cronici	Cronici	Acuti	Acuti	Cronici	Cronici
Orali		0,11		0,09				0,09
		Mg/kg bw/d		Mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04	NPI	0,02	NPI	0,04	NPI	0,02	NPI
	Mg/m3		Mg/m3		Mg/m3		Mg/m3	

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	panna	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	incombustibile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	> 100°C	
pH	7	
Viscosità cinematica	> 20.5 mm ² /s a 40°C	
Solubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	17,25 mmHg	
Densità e/o Densità relativa	0,96 - 1,00	
Densità di vapore relativa	1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (105°C / 221°F)	15,00 %
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	no oxidising properties

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BRONOPOL

Si decompone a contatto con: acqua,metalli,basi forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

BRONOPOL

Evitare l'esposizione a: luce,raggi UV,umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

BRONOPOL

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

Se immagazzinato e manipolato in conformità alle disposizioni: nessuno conosciuto. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

LD50 (Cutanea): > 3600 mg/kg Ratto (OECD TG 402)

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 401)

BRONOPOL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity) Ratto

STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 193 mg/kg OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity) Ratto

LC50 (Inalazione vapori): > 0,588 mg/l/4h Rat

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

LD50 (Cutanea): 660 mg/kg Coniglio (ECHA)

STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 457 mg/kg Ratto (ECHA)

LC50 (Inalazione vapori): 1,23 mg/l/4h Ratto (ECHA)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

su coniglio: non irritante. Linee Guida 404 per il test OECD. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

su coniglio: non irritante. Linee Guida 405 per il test OECD. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

su porcellino d'india: non sensibilizzante. Linee Guida 406 per il test OECD. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

TEST: Sensibilizzazione

METODO: OECD 406

CAVIA: Porcellino d'india

RISULTATO: sensibilizzante (S171)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

i saggi in vitro non hanno rilevato effetti mutageni.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

La sostanza si è rilevata non genotossica, pertanto non si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto. Orale:245 giorni. (in base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono stati soddisfatti).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

NOAEL(genitori): 50 mg/Kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

NOAEL (F1): 50 mg/Kg (in riferimento a peso corporeo)

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

NOAEL (F2): 50 mg/Kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Linee Guida 416 per il test OECD.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: > 20.5 mm²/s a 40°C

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini

con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

BRONOPOL

LC50 - Pesci	35,7 mg/l/96h <i>Lepomis macrochirus</i> (US EPA Guideline OPP 72 -1)
EC50 - Crostacei	1,4 mg/l/48h Linea guida OCSE 202 con <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Pesci	21,5 mg/l Basato sulla mortalità
NOEC Cronica Crostacei	0,27 mg/l in base alle concentrazioni misurate
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,1 mg/l Studio delle linee guida OCSE 201 con <i>Selenastrum capricornutum</i>

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h <i>Leuciscus Idus</i>
EC50 - Crostacei	> 1,4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i> (OECD TG 201)
5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)	
EC50 - Crostacei	0,007 mg/l/48h <i>Acartia tonsa</i> (Weideborg 1995)
NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Scheerbaum, 1999)
NOEC Cronica Crostacei	0,0036 mg/l <i>Daphnia magna</i> (Mattock 1996)

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente.

Le cloroparaffine, utilizzate come denaturante, sono prodotte con paraffine C18 o superiori (CAS: 63449-39-8 EINECS: 264-150-0).

Concentrazione nel prodotto: < 1%.

Classe di pericolosità per le acque: 1 (leggermente pericoloso per l'acqua)

12.2. Persistenza e degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

TOSSICITA' SUI FANGHI ATTIVI:

EC50/3h: 7,92 mg/L (OECD 209)

EC50/3h: 0,97 mg/L (OECD 209)

COMPORAMENTO NEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE:

OECD 302 B Zahn-Wellens Test: 100% (fanghi attivi)

OECD 303 A (Activated Sludge Units): > 80% (fanghi attivi)

BRONOPOL

Rapidamente degradabile Biodegradazione > 70% (OECD 301 B CO₂-Evolution).

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. residui

NON rapidamente degradabile Results of the BODIS test for insoluble substances shows HAB biodegradation of 28% within 28 days.

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

Rapidamente degradabile OECD 301 D Closed Bottle Test > 60% (fanghi attivi) S 200 (b)

La parte siliconica non è biodegradabile. Facilmente biodegradabili i restanti componenti (> 85% in 28 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BRONOPOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,38 Log Kow (n-octanol/water) OECD 107

BCF 3,16 - Calcolato

Improbabile accumulo biologico

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su

ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

ACQUA 86,44 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Benzene, derivati mono-alchilici C10-13, dist. Residui

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.